



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Come risparmiare sulla luce

Autore: Samantha Mendicino | 22/05/2020



Ecco come spendere meno sulle bollette della corrente elettrica.

La guerra alle bollette salate si fa confrontando le offerte di corrente elettrica, in modo da scegliere quella più vantaggiosa, e riducendo gli sprechi. Vediamo nella pratica **come risparmiare sulla luce** senza troppa fatica: basta adottare alcuni comportamenti responsabili sia nella fase di acquisto dell'elettrodomestico, sia nell'uso. Ad esempio, tra un pc e un notebook, scegli un portatile così potrai risparmiare sui consumi di luce per circa 1/3 rispetto al computer fisso. Se spengi tutti gli elettrodomestici in stand by arrivi a risparmiare il 30% di consumo sulla

bolletta. In questo articolo, troverai tanti consigli utili su come iniziare da subito a risparmiare sulla luce.

Come risparmiare sull'uso degli elettrodomestici

Come **risparmiare corrente elettrica in casa**? Ecco cosa devi fare, in pratica, per **diminuire i consumi di luce** partendo proprio dalla tua abitazione:

- acquista dispositivi elettrici a **risparmio energetico**, quindi con classe energetica A+, A++ o A+++ . Ti anticipo che questi apparecchi elettrici costano un po' di più rispetto a quelli tradizionali;
- preferisci l'acquisto di un portatile al computer fisso, per **risparmiare** quasi l'1/3 del consumo di luce;
- utilizza la **multipresa con interruttore** per tutti gli elettrodomestici, risparmiando fino all'80% sui costi per la luce. Se colleghi i dispositivi elettrici ad una multipresa e spegni l'interruttore rosso ad ogni fine giornata, in pratica, interrompi per tutta la notte gli sprechi di **consumo di luce** che avverrebbero altrimenti in modo ininterrotto. Non dimenticare che quando un apparecchio elettrico è collegato alla presa, una piccola quantità di corrente elettrica continua ad essere consumata anche se non stai usando il dispositivo;
- usa i **timer**, per limitare i consumi agli orari in cui davvero ti occorrono. I timer sono economici, di norma costano 4 euro a pezzo, e sono facili da usare. Hanno una specie di orologio da impostare con gli orari che desideri. Ti consiglio di applicare il timer agli apparecchi che consumano di norma più elettricità, come il computer, la lavatrice, il frigorifero e lo scaldabagno. Ad esempio, potrai far funzionare lo scaldabagno elettrico, solo per usare l'**acqua calda**, eliminando così gli sprechi di luce.

Posso risparmiare sull'illuminazione di casa?

Per ottenere un **risparmio energetico sulla luce** puoi:

- spegnere le luci nelle stanze da cui ti allontani e in cui non c'è nessuno;
- sostituire le vecchie lampadine di casa con le **lampadine a risparmio energetico**, che ti permettono di risparmiare fino al 75%;

- preferire le lampadine a led, perché consumano circa il 20% in meno di energia rispetto alle lampadine tradizionali.

Come risparmiare la luce con lo scaldabagno elettrico?

Imparare a usare bene lo scaldabagno, ti permette di risparmiare sui consumi della luce. Pertanto, è importante sapere **come risparmiare luce con lo scaldabagno elettrico**, per avere sempre a tua disposizione l'**acqua calda** senza pagare molto.

Per ridurre gli sprechi, dunque, devi:

- controllare la capacità del tuo scaldabagno, avendo cura che i litri di acqua che può riscaldare siano proporzionati alle tue necessità. E' importante, infatti, evitare che lo **scaldabagno** sia in continua funzione e questo accade quando la sua dimensione è più grande o più piccola rispetto ai reali bisogni della casa;
- usare un **timer**, che permette di fissare un orario per l'accensione e lo spegnimento dello scaldabagno, per evitare che lo stesso sia sempre acceso e, quindi, consumi. Ad esempio, se vuoi l'acqua calda solo la mattina e la sera, puoi impostare gli orari dello scaldabagno dalle 8 alle 11 e dalle 19 alle 22. Il consiglio ulteriore, in questi casi, è di avere cura di dare energia allo scaldabagno già un po' di tempo prima del tuo uso. Per sapere quanto tempo è necessario al tuo dispositivo per riscaldare l'acqua, ti basta leggere sul libretto delle istruzioni e regolarti di conseguenza. Riprendendo l'esempio precedente, dunque, se il tuo scaldabagno impiega 30 minuti per riscaldare l'acqua, per poterla utilizzare agli orari prestabiliti dovrai impostare il timer alle 7.30 e alle 18.30.
- installare lo scaldabagno in una **zona isolata termicamente**, perché l'ambiente esterno freddo può rallentare il procedimento di riscaldamento. Quindi, puoi collocare l'elettrodomestico su una parete interna della casa, meglio se vicino a lavelli o ai tubi di erogazione, ma devi evitare di posizionarla vicino a finestre o su pareti fredde.

Come risparmiare con il frigorifero?

Sai che tra gli **elettrodomestici** che **consumano più luce** ci sono la lavatrice ed il frigorifero? Pertanto, se vuoi evitare gli **sprechi** quando usi il frigo di casa, devi

fare attenzione:

- a sostituire il frigorifero vecchio appena ti è possibile, con un altro a **risparmio energetico**. Si tratta, in pratica, di frigoriferi che hanno una classe energetica compresa tra A+ e A+++, dove il maggior numero dei simboli “+” indica la più elevata capacità di **risparmio di luce**;
- a tenere aperto il portellone del **frigo** solo per il tempo utile a riporre o prendere il cibo;
- a non riporre in frigo cibi ancora caldi, ma solo una volta raffreddati, per evitare un consumo maggiore di luce necessario per mantenere costante la temperatura fredda al suo interno;

Come risparmiare con il forno elettrico?

Puoi **risparmiare la luce** anche quando in cucina usi il **forno elettrico**; ad esempio:

- acquistando i modelli a **basso costo energetico**;
- evitando di aprire spesso il portello del forno, ad esempio per controllare la cottura del cibo, per impedire la dispersione del calore formatasi al suo interno;
- usando il **grill** solo per dorare gli alimenti, perché quando lo utilizzi per la cottura del cibo consumi per molto tempo la corrente elettrica con inevitabile aumento dei consumi.